

Progetti di eccellenza di Alternanza Scuola-Lavoro

(DM. 663 del 1 settembre 2016, art.22 comma 1, secondo periodo – DD 1043 del 12 ottobre 2016)

Obiettivo:

Realizzare un percorso laboratoriale, volto a formare “una comunità professionale” di docenti tutor scolastici e tutor aziendali al fine di costruire un manuale operativo con linee guida per la co-progettazione, realizzazione e monitoraggio e formazione sulla sicurezza di esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro nel settore agrario, forestale e agroalimentare e realizzare una banca dati regionale di aziende disponibili alla attività di alternanza scuola-lavoro.

Soggetti coinvolti

- Istituti tecnici e professionali agrari del Veneto
- Aziende del territorio rappresentative di realtà innovative nel settore dell'agricolo-forestale e agroalimentare
- Associazioni di categoria
- Servizi di prevenzione, igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro delle ULSS del territorio
- Università agli studi di Padova

Coordinamento del progetto

Comitato tecnico scientifico della Rete degli Istituti agrari e forestali del Triveneto

Nucleo operativo designato dal CTS comprendente dirigenti, docenti, collaboratori ed esperti esterni.

Durata e articolazione del progetto

La durata del progetto si svolgerà nell'arco previsto dal bando di selezione.

Il progetto si articola in tre azioni

Azione 1 – Formazione di tutor scolastici in collaborazione con le aziende e co-progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro

Obiettivi:

- Cogliere la specificità del settore agroalimentare attraverso l'integrazione tra scuola e mondo del lavoro in una logica di formazione congiunta e di co-progettazione.
- Coinvolgere le aziende e le loro associazioni di categoria nei processi di Alternanza scuola-lavoro.
- Individuare modelli di esperienze di eccellenza con aziende del settore ad elevata innovazione di prodotto, processo e servizio.

Modalità di attuazione

Ogni istituto partecipante seleziona due/tre docenti con esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro e individua nel proprio territorio una azienda con le caratteristiche di innovazione di prodotto e servizio, processo e marketing.

Il piano formativo prevede:

1- una sessione seminariale di 8 ore in aula per tutor scolastici e tutor aziendali sulle buone pratiche di Alternanza Scuola-Lavoro

2-attività di ricerca/azione di 8 ore da farsi in gruppo per aziende di diversi indirizzi produttivi (es. florovivaistiche, zootecniche, forestali, agroalimentari, ecc.) al fine di co-progettare unità di apprendimento di ASL in relazione ai diversi indirizzi produttivi.

3- visita a tre/quattro aziende ad indirizzo produttivo diverso di 4 ore con partecipazione alle attività aziendali.

4- Costruzione operativa della UA e costruzione di un manuale di buone pratiche tramite scambi a distanza su piattaforma comune.

5- Applicazione in classi pilota, con coinvolgimento del Consiglio di Classe, di Unità di apprendimento di Asl sulla base del manuale elaborato dal progetto con relativo monitoraggio.

Azione 2 – Attuazione in classe 3^a del modulo sicurezza realizzato nell’ambito del progetto:

“LA FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E SUI PRODOTTI FITOSANITARI NEGLI ISTITUTI AGRARI realizzato nell’ambito di una collaborazione tra ULSS 20-21 e Alto Vicentino per la preparazione all’alternanza scuola-lavoro”.

Obiettivi:

- Realizzare un modello fruibile e replicabile di formazione in tema di sicurezza e uso corretto dei pesticidi.
- Realizzare una stabile collaborazione con gli enti deputati al controllo della sicurezza (SPISAL, INAIL).
- Promuovere la sicurezza nelle aziende del settore agroalimentare.
- Promuovere la cultura della sicurezza negli allievi e favorire un corretto approccio all’uso dei fitosanitari.

Realizzazione in classe 3^a degli Istituti partecipanti, al progetto del modulo curricolare di 16 ore sulla sicurezza in preparazione allo svolgimento delle attività di ASL e di 6 ore per l’uso corretto dei prodotti fitosanitari.

L’azione si sviluppa nelle seguenti fasi:

1-Costruzione della UA di apprendimento delle 16 ore di preparazione sulla sicurezza e delle 6 ore per l’uso corretto dei fitofarmaci.

2-Coinvolgimento del Consiglio di Classe per l’applicazione delle UA con l’individuazione dei docenti formatori.

3-Realizzazione in classe delle UA.

4-Monitoraggio dell’azione

Azione 3- l’azione 3^a si propone di realizzare una banca dati di Rete per diversi indirizzi produttivi, al fine di costruire un repertorio di aziende del settore agrario e agroalimentare disponibili alle attività di Alternanza scuola-lavoro.

Obiettivi:

- Favorire lo sviluppo di un piano di comunicazione tra aziende e istituti.
- Valorizzare le filiere produttive, favorendo la partecipazione attiva di scuola e aziende nel processo di alternanza scuola-lavoro.
- Creare una piattaforma informatica che gestisca la gestione delle attività con particolare riguardo alla ricerca delle aziende e alla loro valutazione.

L'azione di si sviluppa nelle seguenti fasi:

1-Costruzione di un modello di catalogazione e analisi delle aziende destinatarie di Alternanza Scuola-Lavoro in collaborazione tra Rete degli istituti agrari e associazioni di categoria.

2-Trasmissione da parte delle scuole aderenti al progetto delle banche dati in loro possesso.

3-Costruzione di una banca dati comune suddivisa per categorie e indirizzi produttivi del settore agrario e forestale

4-Validazione della Banca dati da parte del Comitato Tecnico Scientifico di Rete

5-Inserimento in piattaforma informatica della banca dati.